

COMUNICATO STAMPA

“IL FIUME ABATEMARCO NON SI TOCCA”

Grande partecipazione di pubblico a Palazzo Cavalcanti per dire NO alle centraline idroelettriche lungo il Corso dell'Abatemarco. Confronto interessante e costruttivo. Presenti alcuni componenti del mondo dell' associazionismo, agricoltori, cacciatori e commercianti. Il punto della situazione è stato fatto dal Sindaco Francesco Silvestri. Tutti d'accordo nel vigilare per tutelare il nostro patrimonio naturalistico e ambientale.

L' Amministrazione Comunale chiederà alla Regione Calabria, alla Provincia di Cosenza e alle autorità di bacino LA REVOCA dei permessi e delle autorizzazioni. Inoltre è in programma la richiesta di un incontro con la Presidente della Regione Calabria e i dirigenti dei settori di competenza.

L' Amministrazione Comunale di Verbicaro si era già espressa con Delibera di Giunta e di Consiglio in Aprile del 2019 contro le centraline lungo il Corso del fiume Abatemarco, nonché in passato nell'anno 2015, così mantenendo ed esprimendo sempre la contrarietà a tale iniziativa per salvaguardare e tutelare il fiume Abatemarco dopo che in passato ha subito alcuni interventi che hanno alterato l'ambiente e l'ecosistema.

Fino ad oggi sono numerose le progettazioni di opere di questo tipo in Italia, soprattutto al nord, che però spesso sono state cessioni delle progettazioni e non hanno visto la realizzazione delle opere ma semplicemente il blocco di ogni possibile attività in loco in ragione del vincolo derivante dalle concessioni. Anche in presenza di realizzazione dell'intervento il contributo, in termini di fabbisogno energetico nazionale, risulta estremamente minimale ed assolutamente privo di pregio rispetto al fabbisogno e di nessuna eliminazione di impatto ambientale e di inquinamento per l'utilizzo dell'energia elettrica come risultante da statistiche di merito. Da considerare anche l'espropriazione non solo materiale ma anche delle possibilità di sfruttamento dei terreni dei piccoli proprietari per assicurare forme di sostegno economico delle proprie famiglie in un momento di crisi finanziaria e di lavoro. In entrambi i casi la comunità verrebbe privata di un bene di inestimabile valore naturalistico e paesaggistico da poter valorizzare per la crescita e lo sviluppo del nostro centro a fini turistici e di produzione ecocompatibili con l'ambiente circostante, permettendo la sopravvivenza del nostro centro e contrastando il devastante fenomeno di spopolamento e abbandono del nostro piccolo centro.

Nel 2013 la Commissione Europea aveva designato in Calabria n. 179 Siti di Interesse Comunitario (SIC) tra cui la Valle del Fiume Abatemarco; nel 2017 viene confermata tra i 128 siti insistenti nel territorio della Regione Calabria designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea da parte del Ministero.

Raccogliendo anche l'istanza dell'intera comunità verbicarese e coinvolgendo gli altri comuni interessati, l'amministrazione comunale dichiara lo stato di mobilitazione permanente affinché si raggiunga l'obiettivo delle revoche delle autorizzazioni varie da parte della Regione Calabria e altri enti sovracomunali. Il Sindaco Francesco Silvestri, soddisfatto dell'incontro con i cittadini, è determinato a portare avanti questa battaglia nell'interesse del bene comune e della salvaguardia naturalistica e paesaggistica.